

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MULTISS SPA
Sede: PIAZZA D'ITALIA 31 SASSARI SS
Capitale sociale: 154.800,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: SS
Partita IVA: 01770650909
Codice fiscale: 01770650909
Numero REA: 123870
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 433909
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.584	11.234
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	58.698	469
Totale immobilizzazioni immateriali	70.282	11.703
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	894.562	932.800
2) impianti e macchinario	16.514	22.326
3) attrezzature industriali e commerciali	36.769	47.562
4) altri beni	570.032	527.824
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.517.877	1.530.512
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.588.159	1.542.215
C) Attivo circolante		

	31/12/2019	31/12/2018
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	353.267	259.471
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	353.267	259.471
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	11.853	18.652
esigibili entro l'esercizio successivo	11.853	18.652
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	1.374.077	1.450.948
esigibili entro l'esercizio successivo	1.374.077	1.450.948
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	60.980	62.347
esigibili entro l'esercizio successivo	60.980	62.347
5-ter) imposte anticipate	18.183	18.183
5-quater) verso altri	75.476	56.612
esigibili entro l'esercizio successivo	75.476	56.612
<i>Totale crediti</i>	1.540.569	1.606.742
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	144.165	69.983

	31/12/2019	31/12/2018
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.318	2.829
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>145.483</i>	<i>72.812</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.039.319</i>	<i>1.939.025</i>
D) Ratei e risconti	15.031	72.553
<i>Totale attivo</i>	<i>3.642.509</i>	<i>3.553.793</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.830.365	1.810.488
I - Capitale	154.800	154.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	31.124	31.124
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.624.564	1.611.428
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.624.564</i>	<i>1.611.428</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.877	13.136
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	1.830.365	1.810.488

	31/12/2019	31/12/2018
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	228.920	217.104
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	45.633	66.286
esigibili entro l'esercizio successivo	18.883	18.882
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.750	47.404
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	500.056	381.602
esigibili entro l'esercizio successivo	500.056	381.602
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	245.972	291.093
esigibili entro l'esercizio successivo	181.537	175.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.435	115.983
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.780	166.793
esigibili entro l'esercizio successivo	141.780	166.793
14) altri debiti	414.703	395.198
esigibili entro l'esercizio successivo	414.703	395.198
<i>Totale debiti</i>	<i>1.348.144</i>	<i>1.300.972</i>
E) Ratei e risconti	235.080	225.229
Totale passivo	3.642.509	3.553.793

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.574.122	8.277.206
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	14.309	9.707
altri	81.463	48.546
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>95.772</i>	<i>58.253</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.669.894</i>	<i>8.335.459</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.774.853	1.718.598
7) per servizi	1.552.247	1.486.673
8) per godimento di beni di terzi	64.696	47.008
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.472.416	3.304.491
b) oneri sociali	1.139.345	1.121.016
c) trattamento di fine rapporto	240.723	231.374
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	51.173	44.268
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.903.657</i>	<i>4.701.149</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.436	6.604
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	224.822	205.038
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>253.258</i>	<i>211.642</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(93.796)	(46.852)
12) accantonamenti per rischi	10.000	5.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	141.460	159.019
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>8.606.375</i>	<i>8.282.237</i>

	31/12/2019	31/12/2018
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	63.519	53.222
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	21	20
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	21	20
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	21	20
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	28.270	24.713
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	28.270	24.713

	31/12/2019	31/12/2018
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(28.249)	(24.693)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	35.270	28.529
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.393	15.393
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.393	15.393
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.877	13.136

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.877	13.136
Imposte sul reddito	15.393	15.393
Interessi passivi/(attivi)	28.249	24.693
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	442	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>63.961</i>	<i>53.222</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	253.260	211.642
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	26.803	231.374
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>280.063</i>	<i>443.016</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>344.024</i>	<i>496.238</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(93.796)	(46.852)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	83.670	(13.792)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	118.454	(2.604)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	57.522	(10.059)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.851	(9.033)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(68.126)	296.155
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>107.575</i>	<i>213.815</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>451.599</i>	<i>710.053</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.249)	(24.693)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.393)	(15.393)
Altri incassi/(pagamenti)	(14.988)	(247.958)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(58.630)</i>	<i>(288.044)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	392.969	422.009
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(212.629)	(366.548)

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(87.015)	(16.850)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(299.644)	(383.398)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1	(179.238)
(Rimborso finanziamenti)	(20.654)	(17.110)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(20.653)	(196.348)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	72.672	(157.737)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	69.983	228.230
Danaro e valori in cassa	2.829	2.318
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	72.812	230.548
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	144.165	69.983
Danaro e valori in cassa	1.318	2.829
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	145.483	72.812
Differenza di quadratura	1	(1)

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Per quanto non specificato nella relazione sulla gestione al presente bilancio, si segnala come l'analisi ed il confronto fra le diverse aree informative (A, B, C) del prospetto di rendiconto finanziario tra il presente ed il precedente esercizio, mette in luce un deciso miglioramento delle disponibilità liquide nel corso del 2019 si segnala infatti un incremento complessivo di euro 72.671 rispetto alla riduzione dell'anno precedente, per complessivi euro 157.737.

Nel dettaglio delle singole aree si segnala, anzitutto, una riduzione del flusso finanziario derivante dall'attività operativa (A) passato da 422.009 a 392.969.

Tale variazione è dovuta però a fattori diversi rispetto al precedente anno, in particolare:

- all'effetto negativo, molto più marcato, sui flussi dovuto alla variazione delle rimanenze nel 2019 pari a euro (93.796) rispetto a euro 46.852 del 2018;

- all'effetto positivo sui flussi dovuto ad un rilevante decremento dei crediti verso clienti per euro 83.670 rispetto all'incremento di euro (13.672) dell'anno precedente;
- all'effetto positivo sui flussi dovuto ad un consistente incremento dei debiti verso fornitori passato da euro 381.602 nel 2018 a euro 500.056 nel 2019, per una variazione complessiva di euro 118.454;
- all'effetto positivo sui flussi dovuto ad un decremento dei ratei e risconti attivi per euro 57.522;
- all'effetto positivo sui flussi dovuto ad un incremento dei ratei e risconti passivi per euro 9.851;
- all'effetto negativo sui flussi dovuto infine ad un incremento delle altre voci del capitale circolante netto di euro (68.126) generato dal combinato effetto di:
 - una riduzione dei crediti tributari per euro 1.367;
 - ad un aumento dei crediti verso altri per euro (18.864);
 - ad una riduzione dei debiti tributari per euro (45.121);
 - ad una riduzione dei debiti verso istituti di previdenza per euro (25.013);
 - ed un aumento degli altri debiti per euro 19.506.

Le necessità e i maggiori utilizzi dal punto di vista finanziario sono da mettere in relazione alla sezione B, relativa alle attività di investimento. L'Azienda, anche nel 2019, ha proseguito con il processo di rinnovamento del parco autocarri e mezzi funzionali per euro 212.629, oltre che con investimenti di beni immateriali per euro 87.015 (tra i quali sono incluse le spese per il nuovo sistema UNI EN ISO 37001), nel complesso quindi tale area ha generato impieghi per euro 299.644 contro i 383.398 dell'anno precedente.

In merito alla sezione C, circa i flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento, si segnala che tale area genera un assorbimento di flussi contenuto, dovuto al decremento dei debiti verso banche ridottisi di 20.654 per rimborso di finanziamenti a medio termine.

Nel complesso si evidenzia quindi, per effetto di quanto sopra, un sensibile incremento delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio passate da euro 72.812 a euro 145.483, con un aumento complessivo del periodo di euro 72.672.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori soci, la Vostra società, nata nel giugno del 1997 su iniziativa dell'amministrazione provinciale di Sassari e della INSAR S.p.A. con lo scopo di garantire la massima efficienza nei servizi di manutenzione degli edifici scolastici e delle strade di competenza della Provincia, opera nel settore definibile come "facility management".

Dal 2003, la Vostra società è diventata una società in house providing, realizzando la parte più importante della propria attività nei confronti della Provincia di Sassari. Gli standard dei servizi offerti sono garantiti da certificazioni di qualità, di sicurezza e ambientali, a cui si aggiunge una formazione continua degli operatori.

L'obiettivo della azienda è quello di confermarsi come la migliore multi-utility sarda attraverso lo sviluppo di un modello d'impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale, conquistando e garantendo la fiducia degli utenti con servizi di qualità all'altezza delle attese nell'ambito dei propri obiettivi della gestione:

- la soddisfazione del cliente
- la salvaguardia ambientale e l'uso razionale dell'energia
- la sicurezza dell'ambiente di lavoro e la salute dei lavoratori
- il miglioramento continuo
- il rispetto e la valorizzazione delle persone
- l'innovazione e il cambiamento
- lo sviluppo sostenibile e la cooperazione con la comunità
- l'efficienza nella prestazione del servizio
- la qualità delle forniture e degli appalti
- la trasparenza.

Nel corso del 2019 la vostra società ha proseguito il proprio virtuale percorso anche dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale. L'esercizio si conclude infatti con un valore della produzione di € 8.669.894 in crescita rispetto all'anno precedente, un totale attivo di € 3.642.509, un positivo flusso finanziario complessivo ed utile netto di € 19.877.

Da segnalare, infine, inoltre che la Vostra società nel 2019 ha, in coerenza con i propri obiettivi, proseguito il percorso di innovazione conseguendo la certificazione UNI EN ISO 37001. Si tratta di un'importante certificazione anticorruzione. La Vostra società è stata la prima impresa in Sardegna ad ottenere tale attestazione, e tra le poche a livello nazionale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni in quote costanti

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per

operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società relativamente alla sede aziendale ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

La società relativamente agli altri fabbricati aziendali non ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ma ha operato lo scorporo per la relativa quota e, pertanto, non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi principalmente a bolli autocarri e altri oneri di gestione sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I ratei relativi principalmente a interessi passivi bancari sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 28.436, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 70.282.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.234	469	11.703
Valore di bilancio	11.234	469	11.703
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.949	78.066	87.015
Ammortamento dell'esercizio	8.599	19.837	28.436
Totale variazioni	350	58.229	58.579
Valore di fine esercizio			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	11.584	58.698	70.282
Valore di bilancio	11.584	58.698	70.282

Commento

Sono rappresentate da:

-*Licenze*, software di proprietà capitalizzato per la gestione delle aree aziendali di manutenzione, fabbricati, viabilità e ambiente. Tale programma è stato sviluppato a partire dal 2018, appositamente per la società, entrato in uso secondo lotti funzionali;

-*Licenze*, software in concessione capitalizzato acquisito per la gestione di tutti gli aspetti inerenti la cd "trasparenza".

-*Altre immobilizzazioni immateriali*,

- residuo da precedenti esercizi per costi del software gestione gare appalti e per il rinnovo e riconfigurazione sistema firewalling e dal software per le diagnosi energetiche sugli edifici scolastici relativi al contratto del Global Service aventi utilità pluriennale entrambi realizzati ad hoc ed infine da un software per la gestione dei formulari dei rifiuti;
- implementazione sistema di qualità UNI ISO 37001:2016 e costi relativi all'adeguamento di regolamenti aziendali conseguenti al nuovo sistema;
- implementazione del sistema GDPR.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di tre anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 3.471.269; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 1.953.392. Il valore netto di bilancio è pari a euro 1.517.877.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terrani e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.322.567	295.778	326.899	1.455.680	3.400.924
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	389.767	273.452	279.337	927.856	1.870.412
Valore di bilancio	932.800	22.326	47.562	527.824	1.530.512
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per			1.944	210.685	212.629

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
acquisizioni					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	142.284	142.284
Ammortamento dell'esercizio	38.237	5.812	12.738	168.035	224.822
Totale variazioni	(38.237)	(5.812)	(10.794)	(99.634)	(154.477)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.322.567	295.778	328.843	1.524.081	3.471.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	428.005	279.264	292.074	954.049	1.953.392
Valore di bilancio	894.562	16.514	36.769	570.032	1.517.877

Commento

Gli ammortamenti sono calcolati tenendo conto dell'utilità pluriennale di tali costi applicando le normali aliquote.

Su detti cespiti non sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

L'incremento del costo storico delle immobilizzazioni materiali verificatesi nell'esercizio, pari a euro 212.629, è rappresentato principalmente dalle nuove acquisizioni:

- nella categoria attrezzature diverse per euro 1.944;

- nella categoria delle altre immobilizzazioni materiali ammontante complessivamente ad euro 210.685, le voci di spesa più significative si riferiscono ad autocarri (euro 179.619) utilizzabili nei diversi settori di attività, e con nuove caratteristiche funzionali di servizio. Sono stati acquistati 8 nuovi mezzi (fiat fullback e doblò cargo). Le dismissioni sono relative invece alle cessioni di 7 autocarri (fiat doblò cargo), tutti completamente ammortizzati. Tra gli altri beni si segnala l'acquisizione di attrezzature informatiche per euro 9.390, mobili e arredi per euro 20.781 e apparecchi per la telefonia per euro 895.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	64.995
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	9.749

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	40.622
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.230

Commento

Si tratta di un trattore agricolo 71-115 CV, New Holland, acquisito nel corso dell'esercizio 2017, attraverso la società di leasing CNH Industrial Capital Europe con un contratto della durata di 60 canoni mensili posticipati e per il quale è previsto un eventuale riscatto finale pari a 1% del valore del bene.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	259.471	93.796	353.267
Totale	259.471	93.796	353.267

Commento

Il dettaglio delle variazioni particolari della voce precedente è riassunto nella successiva tabella:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>materie prime, sussidiarie e di consumo</i>									
	Rimanenze fin. materiali di consumo	24.434	41.164	-	-	24.434	41.164	16.730	68
	Componenti imp. c/r.f.	829	817	-	-	829	817	12-	1-
	Rimanenze fin. rifornimenti di carburante	214.037	272.257	-	-	214.037	272.257	58.220	27
	Rimanenze fin. materiali disinfestazione	20.172	39.029	-	-	20.172	39.029	18.857	93
	Totale	259.472	353.267	-	-	259.472	353.267	93.795	

Si riferiscono alle rimanenze a fine esercizio di materiali di consumo vario necessario per le prestazioni dei servizi tipici, di componenti e minuterie varie per la manutenzione/gestione di impianti di riscaldamento; di prodotti diversi per la disinfestazione e pulizia; di carburante da riscaldamento residuo al 31.12 nei serbatoi delle centrali termiche presso gli immobili del cliente affidati in gestione/conduzione alla società.

Sono state valutate al costo di acquisto avendo cura di verificare che il medesimo non sia inferiore ai valori correnti di mercato alla fine dell'esercizio, nel rispetto dell'art.2426 n.9 del C.C..

L'importo più consistente si riferisce alle rimanenze di carburante, relative al gasolio per uso riscaldamento, in giacenza presso le diverse centrali termiche gestite dalla società. Tali consistenze vengono rilevate con un sistema di telegestione e confermate con rilevazione al posto da parte dell'operatore. La valutazione viene effettuata avendo come riferimento il prezzo medio di acquisto annuo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	18.652	(6.799)	11.853	11.853
Crediti verso controllanti	1.450.948	(76.871)	1.374.077	1.374.077
Crediti tributari	62.347	(1.367)	60.980	60.980
Imposte anticipate	18.183	-	18.183	18.183
Crediti verso altri	56.612	18.864	75.476	75.476
Totale	1.606.742	(66.173)	1.540.569	1.540.569

Commento

- I crediti verso clienti per euro 11.853 sono rappresentati da crediti di natura commerciale in larga parte per fatture da emettere nei confronti del Comune di Porto Torres, del Comune di Florinas e del Comune di Sorso presso i quali tre dipendente della Multiss ricoprono cariche pubbliche elettive, e per cui la stessa emette fattura all'Ente pubblico per la quota di costo relativa al periodo di svolgimento della carica elettiva. Tale voce rileva un decremento rispetto all'anno precedente di euro 6.799.

- I crediti verso controllante per euro 1.374.077 (area geografica Italia) rappresentano i crediti di natura commerciale vantati nei confronti dell'amministrazione Provinciale di Sassari per importi già fatturati e da fatturare in ottemperanza al principio di competenza economica e sulla base dei corrispettivi giunti a maturazione per i servizi eseguiti, valorizzati in funzione di quanto indicato nei contratti e/o nelle determinazioni. Nel complesso i crediti nei confronti della controllante evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 76.871. I crediti verso controllante sono esposti, in ossequio al principio contabile n°15, al netto del fondo di svalutazione crediti avente lo scopo di fronteggiare le eventuali perdite sui crediti in bilancio. Il fondo è stato adeguato nel 2019 con uno stanziamento di euro 10.000. La stima è basata su presupposti ragionevoli, utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione. In ossequio alla normativa gli importi eccedenti i limiti deducibili sono ripresi fiscalmente.

- I crediti tributari per complessivi euro 60.980 sono rappresentati da crediti DL.66/2014 per euro 47.038, da crediti per iva annuale per euro 13.464, da Ires per euro 5 e da credito per imposta sostitutiva su t.f.r. per euro 473.

- I crediti per imposte anticipate per Ires per euro 18.183 esprimono il valore residuo al 31.12.19.

Si precisa che le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi. Il loro ammontare è stato determinato sulla base imponibile della perdita fiscale pari a 434.237 rilevata nel corso dell'esercizio 2014.

Nel rispetto di quanto stabilito dal Documento OIC n.25, si è proceduto, negli esercizi precedenti, all'iscrizione delle attività per imposte anticipate correlate alle perdite fiscali, ritenendo sussistere la ragionevole certezza di conseguire nel futuro redditi imponibili sufficientemente capienti. In merito alla ragionevole certezza si precisa che la stessa è supportata dalla disponibilità di un budget previsionale che prevede risultati in grado di assicurare il rispetto di tale criterio.

Il credito per imposte anticipate ires pari ad euro 18.183 è il risultato delle variazioni subite dal credito iniziale di euro 119.415 ad effetto del riassorbimento di imposte anticipate degli anni precedenti.

Il dettaglio di tali modifiche verrà fornito in seguito nella sezione dedicata alle imposte anticipate.

I crediti verso altri per euro 75.476 sono rappresentati principalmente da:

- anticipi a fornitori per euro 937;
- depositi cauzionali per utenze varie per euro 17.883;
- dipendenti conto anticipi spese inerenti per euro 5.762;
- crediti vari verso dipendenti per euro 8.588;
- crediti diversi per euro 23.010 relativi a contributi riconosciuti dal GSE;
- crediti verso istituti di previdenza per dm rettificativi per euro 13.244;

- crediti per inail per euro 3.359.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Commento

Non si fornisce il dettaglio in quanto la ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica non è significativa.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	69.983	74.182	144.165
danaro e valori in cassa	2.829	(1.511)	1.318
Totale	72.812	72.671	145.483

Commento

I crediti vs.banche rappresentano le disponibilità liquide esistenti al 31.12.2019 per il conto corrente acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Sassari.

La disponibilità di cassa rappresenta la giacenza di numerario esistente al 31.12.2019 presso la sede della società.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15	-	15
Risconti attivi	72.538	(57.522)	15.016
Totale ratei e risconti attivi	72.553	(57.522)	15.031

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	15
	Risconti attivi	15.016
	Totale	15.031

Si riferiscono a quote per spese per bolli auto, abbonamento a libri e riviste, ed in modo particolare ad assicurazioni fabbricati ed assicurazioni sui finanziamenti contratti per l'acquisto di autocarri rilevate in base ai tempi di maturazione successivi alla data di chiusura del bilancio.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Risulta composto dal capitale sociale di euro 154.800, dalla riserva legale di euro 31.124, dalla riserva straordinaria di euro 1.624.564 e dall'utile dell'esercizio di euro 20.877.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	154.800	-	-	-	154.800
Riserva legale	31.124	-	-	-	31.124
Riserva straordinaria	1.611.428	-	13.136	-	1.624.564
Totale altre riserve	1.611.428	-	13.136	-	1.624.564
Utile (perdita) dell'esercizio	13.136	(13.136)	-	19.877	19.877
Totale	1.810.488	(13.136)	13.136	19.877	1.830.365

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	154.800	Capitale	B	104.800
Riserva legale	31.124	Capitale	A;B	31.124
Riserva straordinaria	1.624.564	Capitale	A;B;C	1.624.564
Totale altre riserve	1.624.564	Capitale		1.624.564
Totale	1.810.488			1.760.488
Quota non distribuibile				135.924
Residua quota distribuibile				1.624.564
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro				

Commento

Il capitale sociale al 31.12.2019 è costituito da n° 30.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,16 cadauna, interamente detenuto dal socio unico Amministrazione Provinciale di Sassari.

Nel corso dell'esercizio la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o altri titoli simili.

Le riserve straordinarie si riferiscono ad accantonamento dei risultati degli esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	217.104	26.803	14.988	1	11.816	228.920
Totale	217.104	26.803	14.988	1	11.816	228.920

Commento

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Rispetto alla tabella precedente il dettaglio delle variazioni è riassunto nella successiva.

Saldo al 01.01.2019	€ 217.104
Quota maturata stanziata a conto economico	€ 26.803
Indennità liquidate nell'esercizio per cessazioni	€ 7.327
Indennità liquidate per anticipazioni	€ 6.988
Imposta sostitutiva	€ 674
Saldo al 31.12.2019	€ 228.920

Si precisa che a far data dal 1 giugno 2007 le quote di t.f.r. sono state versate presso i fondi previdenziali complementari scelti dai dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	66.286	(20.653)	45.633	18.883	26.750
Debiti verso fornitori	381.602	118.454	500.056	500.056	-
Debiti tributari	291.093	(45.121)	245.972	181.537	64.435
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	166.793	(25.013)	141.780	141.780	-
Altri debiti	395.198	19.505	414.703	414.703	-
Totale	1.300.972	47.172	1.348.144	1.256.959	91.185

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Tali valori sono riferibili a finanziamenti a medio termine per euro 45.633 scadente nel 2022 contratto nei confronti della banca FCA bank per l'acquisto di autocarri.

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	45.633	45.633

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere	316.403	259.886	-	-	336.188	240.101	76.302-	24-
	Note credito da ricevere	30.194-	30.289	-	-	75.887	75.792-	45.598-	151
	Fornitori	90.382	2.831.608	-	-	2.586.280	335.710	245.328	271
	Debiti v/compagnia assicuratrice	5.008	-	-	5.008	-	-	5.008-	100-
	Debiti v/Comune di Sassari	-	37	-	-	-	37	37	-
	Totale	381.599	3.121.820	-	5.008	2.998.355	500.056	118.457	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/iva 36 bis rateizzata	167.531	-	-	-	51.548	115.983	51.548-	31-
	Erario c/rit.su redditi lav.dipend.1001	102.822	637.575	-	-	612.774	127.623	24.801	24
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	470	10.393	-	-	10.863	-	470-	100-
	Erario c/IRAP	10.475	5.330	-	-	15.805	-	10.475-	100-
	Erario c/imposte sostit.su t.f.r.	144	-	-	144	-	-	144-	100-
	Irpef su T.F.R.	8.649	10.695	-	-	17.226	2.118	6.531-	76-
	Deb.x addiz.irpef regionale	685	38.279	-	-	38.717	247	438-	64-
	Deb.x addiz.irpef comunale	29	14.000	-	-	14.030	1-	30-	103-
	Deb.x addiz.irpef com.in corso	287	5.334	-	-	5.621	-	287-	100-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	2	2	
	Totale	291.092	721.606	-	144	766.584	245.972	45.120-	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	Crediti v/inail	-	-	-	-	-	-	-	-
	Debiti v/so inps	89.813	1.472.010	-	-	1.470.327	91.496	1.683	2
	Debiti v/so inps CO.CO.PRO.	2.615	27.628	-	-	28.164	2.079	536-	20-
	Debiti v/so inail	30.757	6.075	-	-	30.814	6.018	24.739-	80-
	Debiti v/inps x tfr Archeo	12.396	-	-	-	-	12.396	-	-
	Debiti v/so inail Collaboratori	164	-	-	-	164	-	164-	100-
	INPS c/ferie e permessi	26.602	26.921	-	-	26.602	26.921	319	1
	INAIL c/ferie e permessi	4.446	2.870	-	-	4.446	2.870	1.576-	35-
	Totale	166.793	1.535.504	-	-	1.560.517	141.780	25.013-	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri debiti</i>									
	Clienti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Debiti v/organizz.sindacali	977	13.281	-	-	13.313	945	32-	3-
	Debiti v/so Amministratori	3.120	35.779	-	-	36.322	2.577	543-	17-
	Debiti v/so collaboratori esterni	1.677	8.076	-	-	9.753	-	1.677-	100-
	Debiti v/Futuro x cess.1/5	633	14.856	-	-	14.101	1.388	755	119
	Debiti v/Pitagora x cess.1/5	337	4.044	-	-	4.044	337	-	-
	Debiti v/Prestitalia x cess.1/5	258	1.806	-	-	2.064	-	258-	100-
	Debiti v/Fiditalia x cess.1/5	280	3.080	-	-	3.360	-	280-	100-
	Debiti v/Unifin x cess.1/5	266	3.192	-	-	3.192	266	-	-
	Debiti x carta di credito	-	2.226	-	-	2.226	-	-	-
	Debiti v/Sigla Finanz. x cess.1/5	265	3.180	-	-	3.180	265	-	-
	Debiti v/Barclays x cess.1/5	1.588	7.206	-	-	8.428	366	1.222-	77-
	Debiti v/Fondo Est	1.092	3.112	-	-	3.100	1.104	12	1
	Debiti diversi verso terzi	193	-	-	-	193	-	193-	100-
	Debiti vs Fondo Fonte	28.727	41.951	-	-	38.557	32.121	3.394	12
	Debiti x sentenza 569/2007	350	1.950	-	-	2.100	200	150-	43-
	Debiti vs Fondo Alleata Previdenza	1.030	496	-	-	1.030	496	534-	52-
	Altri debiti v/so Amministratori	490	508	-	-	490	508	18	4
	Debiti vs Fondo Mediolanum Vita	402	405	-	-	402	405	3	1
	Debiti v/Family Credit x cess.1/5	242	2.904	-	-	2.904	242	-	-
	Debiti v/IBL x	120	1.440	-	-	1.440	120	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	cess.1/5								
	Debiti v/AgosDucato x cess.1/5	215	-	-	-	-	215	-	-
	Debiti x A.F. causa sep.	85	509	-	-	594	-	85-	100-
	Debiti v/BNL finance	450	5.400	-	-	5.400	450	-	-
	Debiti vs Fondo Previras	497	516	-	-	497	516	19	4
	Debiti x F.do Previndai	4.960	8.534	-	-	8.560	4.934	26-	1-
	Debiti x tratt.esec.644/2014	284	3.979	-	-	3.979	284	-	-
	Amministratori c/arrotondamenti	-	4	-	-	4	-	-	-
	Debiti v/Unicredit SpA	262	3.144	-	-	3.144	262	-	-
	Debiti v/Santander Consumer x cess 1/5	1.321	15.852	-	-	15.852	1.321	-	-
	Debiti vs Fideuram Vita SpA	470	485	-	-	470	485	15	3
	Debiti x atto pign.n.102842017 0000116	119	1.428	-	-	1.428	119	-	-
	Debiti vs Zurich Investments life Spa	437	439	-	-	437	439	2	-
	Debiti vs Il mio domani-Intesa S.Paolo	952	750	-	-	952	750	202-	21-
	Debiti v/Fondo Asim	242	2.886	-	-	2.894	234	8-	3-
	Debiti v/Nikedo Srl x cess 1/5	150	1.800	-	-	1.800	150	-	-
	Debiti x atto pign.n.102842018 00001011	137	137	-	-	275	1-	138-	101-
	Debiti x tratt.esec.967/2016	270	2.509	-	-	2.509	270	-	-
	Debiti x atto pign.n.102201800 0019733	125	125	-	-	250	-	125-	100-
	Debiti v/Findomestic x	260	3.120	-	-	3.120	260	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	cess 1/5								
	Debiti v/Eurocqs SpA x cess 1/5	-	6.300	-	-	5.775	525	525	-
	Debiti x atto pign.n.1075842019 00000447	-	660	-	-	660	-	-	-
	Debiti x atto pign.n.102842019 00003243	-	1.400	-	-	1.200	200	200	-
	Debiti x atto pign.n.102842017 00001192	-	540	-	-	540	-	-	-
	Debiti x tratt.esec.914/2019	-	1.082	-	-	811	271	271	-
	Impiegati c/retribuzioni	50.937	657.294	-	-	645.878	62.353	11.416	22
	Operai c/retribuzioni	198.390	2.025.146	-	-	2.028.658	194.878	3.512-	2-
	Impiegati c/nota spese	-	-	-	-	-	-	-	-
	Personale c/arrottondamenti	2-	96	-	-	92	2	4	200-
	Operai c/ferie e permessi	60.880	38.925	-	-	60.880	38.925	21.955-	36-
	Impiegati c/ferie e permessi	29.286	24.050	-	-	29.286	24.050	5.236-	18-
	Altri debiti v/so impiegati	2.403	19.255	-	-	2.403	19.255	16.852	701
	Altri debiti v/so operai	21	22.215	-	-	21	22.215	22.194	105,68 6
	Arrottondamento	-	-	-	-	-	1	1	
	Totale	395.198	2.998.072	-	-	2.978.568	414.703	19.505	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	45.633	45.633
Debiti verso fornitori	500.056	500.056
Debiti tributari	245.972	245.972
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.780	141.780
Altri debiti	414.703	414.703
Totale debiti	1.348.144	1.348.144

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Introduzione**

La società non ha posto in essere operazioni con l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	8.437	5.481	-	-	4.331	9.587	1.150	14
	Risconti passivi pluriennali	216.791	23.010	-	-	14.309	225.492	8.701	4
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	225.228	28.491	-	-	18.640	235.080	9.852	

Gli importi di cui ai ratei passivi per euro 9.587 si riferiscono alle quote di interessi passivi bancari su anticipazioni di fatture che avranno manifestazione numeraria nel primo trimestre dell'esercizio successivo.

Gli importi di cui ai risconti passivi pluriennali per euro 225.492 si riferiscono alle quote residue dei ricavi di competenza degli anni successivi a quello di ottenimento del contributo ricevuto dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'attuazione del programma agevolato ex L.488/92 inerente la costruzione del fabbricato strumentale, sede operativa della Multiss S.p.A. ed imputato in relazione al periodo di ammortamento dello stesso bene. Si evidenzia che il risconto relativo ha una durata residua pari a 21 anni.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Relativamente ai risconti passivi pluriennali si evidenzia che si è manifestato un incremento a seguito della rilevazione delle quote di contributo ottenute dal GSE su un intervento di efficientamento energetico. Il decremento corrisponde invece alle quote di competenza dell'esercizio sui contributi in conto impianti rilevati in precedenza ai quali si è aggiunta la quota di competenza del nuovo contributo GSE.

Si evidenzia che tale risconto relativo al contributo del MISE ha una durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi su determinazione	529.344	304.107	225.237	74
		Prestazioni di servizi	7.587.884	7.569.252	18.632	-
		Ricavi da rivalsa	-	17.421	(17.421)	(100)
		Prestazioni di servizi straord.	456.895	252.180	204.715	81
		Rivalsa da rifornimento carburanti	-	134.247	(134.247)	(100)
		Arrotondamento	(1)	(1)	-	
		Totale	8.574.122	8.277.206	296.916	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio	4.602	-	4.602	-
		Contributi in conto impianti	9.707	9.707	-	-
		Totale	14.309	9.707	4.602	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Soppravvenienze attive da gestione ordin.	36.676	2.282	34.394	1.507
		Arrotondamenti attivi	6	251	(245)	(98)
		Altri ricavi e proventi	43.867	43.881	(14)	-
		Diff. positiva arrotond. unita' di euro	2	1	1	100
		Plusvalenze da alienazione cespiti	912	2.133	(1.221)	(57)
		Totale	81.463	48.548	32.915	

In merito alla tabella precedente per maggiore specificazione si precisa che:

- i ricavi relativi a prestazione di servizi su determinazione per euro 529.344 derivano da aree di attività quali gestione calore, manutenzione scuole ed edifici provinciali, e sono conseguenti a determinazioni/affidamenti dell'ente/cliente Provincia di Sassari;
- i ricavi classificati quali prestazioni di servizi per euro 7.587.884 attengono ad attività istituzionali svolte nei confronti del cliente e derivanti da contratti di servizi integrati per la manutenzione degli edifici di proprietà e/o in disponibilità dell'amministrazione provinciale di Sassari (Global Service), servizi di igiene e profilassi ambientale, servizi di manutenzione ordinaria delle strade provinciali, servizi di gestione dei diversi sistemi tecnologici, di telefonia degli istituti scolastici della provincia di Sassari e al servizio di supporto amministrativo;
- i ricavi relativi a prestazione di servizi straordinari per euro 456.895 sono relativi ad affidamenti di servizi (su aree di attività quali gestione calore, manutenzione scuole e strade provinciali) in conseguenza di determinazioni dell'ente/cliente Provincia di Sassari per la Zona Omogenea di Olbia Tempio;
- i contributi in conto esercizio, iscritti nella voce A5, per euro 14.309, sono relativi per euro 9.707 alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale, di cui alla legge 488/92, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione, e per euro 4.602 a quote di contributo ottenute dal GSE su un intervento di efficientamento energetico;
- le sopravvenienze attive da gestione ordinaria, per complessivi euro 36.676, sono dovute:

- al riconoscimento di maggiori ricavi 2019 per differenze su verifiche finali di alcuni interventi;
 - a maggiori stanziamenti di costo Inail dovuti a seguito della rimodulazione delle percentuali di calcolo;
- gli altri ricavi e proventi, per euro 43.867, sono relativi a rimborsi inail ai sensi dell'art.70 T.U.1124/65 per euro 12.000, ad altri rimborsi assicurativi per euro 13.361, a rimborsi per cariche pubbliche elettive di dipendenti per euro 14.921; rimborsi/risarcimenti richiesti ai dipendenti per danni (agli autocarri) e multe (violazione ai codici della strada) a questi imputati per comportamento negligente per euro 3.583.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la suddivisione dei ricavi per area geografica in quanto non significativa. L'intero valore della produzione è infatti interamente realizzato nell'ambito territoriale della provincia di Sassari.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nelle tabelle successive vengono mostrati i dettagli per le singole categorie di costo.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
		Acquisti materiali per lav.straord.	13.305	17.884	(4.579)	(26)
		Acquisti materiali di cons.su determ.	53.312	22.238	31.074	140
		Acquisti materiali di consumo	358.906	334.904	24.002	7
		Riformimenti centrali termiche	1.055.745	1.042.194	13.551	1
		Componenti impianti	52.840	39.710	13.130	33
		Materiali di consumo a rivalsa	-	12.289	(12.289)	(100)
		Acquisto beni strumentali < 516,46 euro	8.597	11.314	(2.717)	(24)
		Telefoni cellulari	584	1.924	(1.340)	(70)
		Accessori Telefoni Cellulari	59	165	(106)	(64)
		Attrezzatura minuta	9.720	12.338	(2.618)	(21)
		Cancelleria varia	6.764	9.687	(2.923)	(30)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Costi generali	304	188	116	62
		Costi indeducibili	25	360	(335)	(93)
		Carburanti e lubrificanti automezzi	172.683	174.080	(1.397)	(1)
		Carburanti e lubrificanti	3.195	5.126	(1.931)	(38)
		Indumenti di lavoro	18.554	-	18.554	-
		Dotazioni di Protezione Individuali	20.258	34.196	(13.938)	(41)
		Arrotondamento	2	1	1	
		Totale	1.774.853	1.718.598	56.255	

Le spese per materiali di consumo sono rappresentate da costi per l'acquisto di materie prime necessarie per gli interventi tecnici e servizi nelle scuole, nelle strade, interventi di disinfestazione, e gestione delle centrali termiche.

La voce di maggior rilievo della categoria B6 attiene alle spese di rifornimenti di carburante per il funzionamento delle centrali termiche degli istituti scolastici e degli edifici condotti/gestiti dalla società con la modalità di svolgimento definita come "Global Service".

Le rimanenze finali di rifornimento di carburante sono conseguenti a tale voce di costo.

Si segnala ai fini di una migliore comprensione nell'anno 2019 si è proceduto a creare una nuova voce "indumenti di lavoro" separando tale costo da quello relativo alle "dotazioni di protezione individuali".

La tabella successiva mostra il dettaglio della voce B7 Costi per servizi:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		Trasporti	261	-	261	-
		Visite fiscali	160	200	(40)	(20)
		Prestazioni di terzi	409.787	686.529	(276.742)	(40)
		Prestazioni di terzi a rivalsa	-	4.999	(4.999)	(100)
		Costo D.lgs.81/2008-salute e sicurezza	12.719	11.787	932	8
		Costi di smaltimento	17.035	22.678	(5.643)	(25)
		Quota associativa Confservizi	1.000	1.000	-	-
		Assicurazione RCT amministratori	7.964	6.972	992	14
		Costi Ispesi	885	-	885	-
		Prestazioni di terzi su determinazione	101.244	39.911	61.333	154
		Prestazioni di terzi su lav.str.	424.027	174.816	249.211	143
		Assicurazione Fabbricato	1.063	932	131	14
		Assistenza software	5.618	3.840	1.778	46

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Spese telefoniche ordinarie	7.197	6.684	513	8
		Spese telefonia mobile	19.922	18.750	1.172	6
		Energia elettrica	18.200	15.034	3.166	21
		Acqua	244	410	(166)	(40)
		Pulizia locali	5.340	5.340	-	-
		Manutenzione attrezzature	16.539	10.488	6.051	58
		Manutenzione macch.elettr.x uffici	1.155	632	523	83
		Manutenzione macchinari propri	25.953	15.954	9.999	63
		Premi di assicurazione automezzi	1.863	3.496	(1.633)	(47)
		Assicurazioni RCT kasko	3.982	4.002	(20)	-
		Spese di manut.automezzi propri	64.404	53.465	10.939	20
		Spese di manut.automezzi di terzi	-	4.020	(4.020)	(100)
		Assicurazione RCT	52.023	41.282	10.741	26
		Assicurazioni infortuni conducenti	6.172	6.547	(375)	(6)
		Polizza fidejussoria	-	633	(633)	(100)
		Premi di assicuraz.autov.e veic.ded.100%	73.440	69.914	3.526	5
		Premi di ass.autoc.e macc.in leasing	546	556	(10)	(2)
		Spese Amministrative e Fiscali	13.979	18.851	(4.872)	(26)
		Spese Legali	7.176	20.449	(13.273)	(65)
		Costi per contenzioso	-	17.940	(17.940)	(100)
		Spese Notarili	858	748	110	15
		Contributi cassa prev.lav.auton.affidente	-	1.840	(1.840)	(100)
		Compensi per co.co.co. afferenti	11.156	2.231	8.925	400
		Contributi inail co.co.co	-	110	(110)	(100)
		Compensi per lavoro interin.non ded.irap	85.627	60.766	24.861	41
		Compensi amministr. co.co.co.	53.280	53.280	-	-
		Compensi sindaci profess.	35.834	35.086	748	2
		Contrib.previd.affidenti	18.418	16.958	1.460	9
		Pubblicità, inserzioni e affissioni ded.	2.821	10.803	(7.982)	(74)
		Spese di ospitalità	719	-	719	-
		Spese postali	453	454	(1)	-
		Assicurazioni non obbligatorie	79	79	-	-

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Assicurazioni obbligatorie	851	954	(103)	(11)
		Rimborsi chilometrici	14.992	14.015	977	7
		Partecipazione a corsi	23.396	16.613	6.783	41
		Commissioni e spese bancarie	3.868	4.625	(757)	(16)
		Arrotondamento	(3)	-	(3)	
		Totale	1.552.247	1.486.673	65.574	

La voce più significativa è relativa alle prestazioni di terzi, le quali rappresentano i costi sostenuti dall'azienda per l'esecuzione di servizi che per motivi di efficienza e di struttura vengono affidati in outsourcing.

Tale scelta è motivata anche in relazione alla disponibilità di fornitori affidabili dotati di attrezzature adeguate e/o di specifici requisiti previsti dalle norme di riferimento (per esempio manutenzione impianti antincendio, carpenteria metalliche, autospurgo, impianti fotovoltaici, servizi disinfestazioni speciali, interventi ambientali, taglio/sfalcio erba) fornitori prestatori di servizi professionali specifici (selezione del personale, audit e certificazioni). Nel complesso la spesa sostenuta nel 2019 assomma ad euro 409.787 notevolmente decrementata rispetto a quella dell'esercizio precedente pari ad euro 686.529. Il decremento di tali voci di costo è stato di euro 276.742.

La voce prestazioni di terzi su lavori straordinari valorizzata nel 2019 per euro 424.027 ha subito, viceversa, un rilevante incremento rispetto all'anno precedente di euro 249.211. Tale componente di costo è rappresentata da spese per interventi di carattere straordinario riferiti esclusivamente alla zona omogenea Nord Est (area Olbia-Tempio) a motivo di interventi straordinari per l'emergenza neve del 2019 (interventi antigelivi/neve e taglio erba) che hanno determinato un corrispondente variazione dell'area di ricavo da prestazioni straordinarie.

La voce prestazioni di terzi su determinazione per euro 101.244 ha subito un incremento rispetto all'anno precedente di euro 61.333 determinata dal sensibile incremento dei lavori affidati alla società a seguito delle c.d. determinazioni dirigenziali del cliente Provincia di Sassari.

Rispetto all'anno precedente si registra un notevole decremento delle spese legali e dei costi per contenzioso.

Nel 2019 sono state sostenute spese per euro 85.627 per compensi corrisposti a società di fornitura di lavoro interinale, costi incrementatisi del 41%. Tale componente è riferita a fabbisogni specifici di personale relativo a servizi specifici quali pulizie e manutenzione strade.

Nella tabella precedente sono inoltre di particolare rilievo le spese di manutenzione sugli automezzi/autocarri propri incidenti sul conto economico per euro 64.404 con un incremento del 20% rispetto all'anno precedente, e conseguenti all'età del parco mezzi aziendale. A tale motivo la società anche nel corso del presente esercizio ha proseguito un'importante riqualificazione, con l'acquisizione di nuovi mezzi.

Nei costi del servizio Dlgs.81/08 sono comprese le spese per la gestione della sicurezza, nonché tutti i costi conseguenti gli adempimenti previsti dallo stesso decreto, quali nomina del medico, visite mediche periodiche ecc..

Le spese per rimborsi chilometrici, pari ad euro 14.992, si riferiscono ai rimborsi a dipendenti, per l'utilizzo delle auto proprie preautorizzate dall'amministrazione.

La voce partecipazione a corsi pari ad euro 23.396 si riferisce alle spese sostenute per la formazione ed aggiornamento dei dipendenti e dei dirigenti particolarmente rilevante anche in relazione alla adozione, nel corso dell'esercizio, del nuovo modello organizzativo ISO 37001.

Complessivamente, i costi per servizi sono aumentati del 4,41% rispetto all'anno precedente, pari a euro 65.573 in valore assoluto.

La tabella successiva mostra il dettaglio della voce B8 Costi per godimento beni di terzi:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
8)	Costi per godimento di beni di terzi					
		Noleggi	16.452	4.961	11.491	232

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Noleggi a rivalsa	-	133	(133)	(100)
		Noleggi su determinazione	4.395	690	3.705	537
		Fitti Passivi ded.100%	17.423	17.700	(277)	(2)
		Canoni leasing autocarri e macc.ded.100%	12.855	12.855	-	-
		Canoni noleggio attrezzature ded. 100%	2.415	4.057	(1.642)	(40)
		Canoni di locazione software	4.087	3.736	351	9
		Licenze d'uso e software non capitalizz.	7.069	2.876	4.193	146
		Totale	64.696	47.008	17.688	

I fitti passivi attengono ai costi per la locazione degli uffici di Olbia e Tempio inclusi i costi accessori.

I costi software sono costituiti dai canoni di locazione per i programmi relativi alla contabilità generale ed alla elaborazione degli stipendi.

I noleggi sono rappresentati dalle spese per acquisizione/godimento di beni necessari per l'espletamento di servizi affidati dalla provincia alla Multiss laddove per tali servizi si sono rese necessarie attrezzature particolari non disponibili in azienda. Si rileva un considerevole aumento rispetto all'anno precedente.

I canoni di leasing si riferiscono alle quote di competenza del canone di locazione finanziaria per l'acquisto di un trattore.

Nel complesso i costi per godimento di beni di terzi hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente del 37,63% per euro 17.688.

La tabella successiva mostra il dettaglio della voce di conto economico B9 Costi per il personale:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	<i>Salari e stipendi</i>					
		Retribuzioni lorde dipendenti impiegati	899.032	803.362	95.670	12
		Retribuzioni lorde dipendenti operai	2.482.148	2.410.963	71.185	3
		Acc.to ferie non godute impiegati	30.096	29.201	895	3
		Acc.to ferie non godute operai	61.141	60.966	175	-
		Arrotondamento	(1)	(1)	-	
		Totale	3.472.416	3.304.491	167.925	
b)	<i>Oneri sociali</i>					
		Contributi INPS impiegati	267.617	238.941	28.676	12
		Contributi INPS operai	743.965	717.409	26.556	4
		Qu.as.	1.264	350	914	261
		Quadrifor	100	50	50	100
		Ass.ne F.do Previdai	4.800	4.800	-	-
		Oneri fondo Est	10.960	10.520	440	4

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Premio Inail impiegati	6.137	7.090	(953)	(13)
		Premio Inail operai	101.616	138.967	(37.351)	(27)
		Oneri fondo Asim	2.886	2.889	(3)	-
		Totale	1.139.345	1.121.016	18.329	
c)	Trattamento di fine rapporto					
		Acc.to T.F.R. impiegati	62.789	55.882	6.907	12
		Acc.to T.F.R. operai	173.976	173.153	823	-
		Rivalutaz.T.F.R. anno prec. impiegati	562	87	475	546
		Rivalutaz.T.F.R. anno prec. operai	3.397	2.252	1.145	51
		Arrotondamento	(1)	-	(1)	
		Totale	240.723	231.374	9.349	
e)	Altri costi per il personale					
		Contributi Fondo Fonte	16.235	15.111	1.124	7
		Indennità mensa impiegati	18.714	16.773	1.941	12
		Indennità mensa operai	16.224	12.384	3.840	31
		Totale	51.173	44.268	6.905	

Tali costi comprendono le retribuzioni del dirigente, degli impiegati e degli operai, con esposizione dettagliata dei relativi accantonamenti per ferie non godute. Gli oneri sociali rappresentano i contributi dei dipendenti assunti che non rientrano nell'applicazione delle leggi agevolative. Gli altri costi rappresentano sostanzialmente l'indennità sostitutiva di mensa per i dipendenti nonché i contributi del Fondo Fonte (fondo volontario).

Si segnala un deciso incremento del costo complessivo per il personale, pari al 5,08% rispetto all'anno precedente.

Tale aumento è evidente, in particolare, tra le retribuzioni lorde di impiegati ed operai e dei corrispondenti contributi inps. Rimandando per il dettaglio alle informazioni specifiche nella sezione dedicata al personale si anticipa che tale incremento è stato determinato dalle assunzioni effettuate nel settore tecnico e nel settore manutenzione strade.

La tabella successiva mostra il dettaglio della voce B10 Ammortamenti:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					
		Amm.to civilistico software capitalizz.	6.666	4.166	2.500	60
		Amm.Civil.software in concess.capitaliz.	1.933	1.450	483	33
		Amm.to civilist. altre spese pluriennali	19.836	988	18.848	1.908
		Arrotondamento	1	-	1	
		Totale	28.436	6.604	21.832	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Amm.ti civilistici fabbric. strumentali	38.237	36.844	1.393	4
		Amm.ti civilistici impianti generici	1.283	1.283	-	-
		Amm.ti civilistici impianti telefonici	492	492	-	-
		Amm.ti civilistici macchinari automatici	4.037	4.037	-	-
		Amm.ti civilistici attrezzature	12.737	33.171	(20.434)	(62)
		Amm.ti civilistici dot.protez.indiv.	-	20	(20)	(100)
		Amm.ti civilistici mobili e arredi	3.982	3.075	907	29
		Amm.civ.macchine d'ufficio elettroniche	6.883	5.060	1.823	36
		Amm.ti civilistici costruzioni leggere	70	70	-	-
		Amm.ti civilistici autocarri	157.010	120.809	36.201	30
		Amm.ti civilistici telefonia mobile	89	177	(88)	(50)
		Arrotondamento	2	-	2	
		Totale	224.822	205.038	19.784	

Gli ammortamenti sono calcolati tenendo conto dell'utilità pluriennale dei cespiti ai quali si riferiscono ed applicando le normali aliquote.

Da segnalare unicamente l'incremento delle quote di ammortamento relativo alle altre spese pluriennali in conseguenza della capitalizzazione dei costi per:

- implementazione sistema di qualità UNI ISO 37001:2016 e costi relativi all'adeguamento di regolamenti aziendali conseguenti al nuovo sistema;
- implementazione del sistema GDPR.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di tre anni.

Nel corso dell'esercizio non si sono effettuate svalutazioni.

La tabella successiva evidenzia il dettaglio della voce B11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>					
		Rimanenze finali comp.impianti	(817)	(829)	12	(1)
		Rimanenze finali rifornim.di carburante	(272.257)	(214.037)	(58.220)	27
		Rim.finali materiali x disinfestazione	(39.029)	(20.172)	(18.857)	93

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Rim. finali mat. prime, sussid. e di consumo	(41.164)	(24.434)	(16.730)	68
		Rimanenze iniziali comp. impianti	829	857	(28)	(3)
		Rimanenze iniziali riforn. carburante	214.037	167.684	46.353	28
		Rimanenze iniziali di mat. disinfestazione	20.172	21.726	(1.554)	(7)
		Rimanenze iniziali di mat. prime suss. e c.	24.434	22.353	2.081	9
		Arrotondamento	(1)	-	(1)	
		Totale	(93.796)	(46.852)	(46.944)	

La tabella successiva evidenzia il dettaglio della voce B12 Accantonamento per rischi:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
12)	<i>Accantonamenti per rischi</i>					
		Acc.to altri fondi rischi	10.000	5.000	5.000	100
		Totale	10.000	5.000	5.000	

La voce accoglie l'accantonamento effettuato nell'esercizio sulla base di una valutazione di dettaglio dei crediti commerciali.

Tale stanziamento è stato effettuato nel 2019 attraverso l'analisi puntuale dei singoli crediti per fatture emesse e da emettere per competenza nei confronti dei clienti.

La stima è basata su presupposti ragionevoli, utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione. Si segnala che lo stanziamento, di euro 10.000 per il 2019, è leggermente superiore ai massimali previsti dalla normativa fiscale (euro 6.980); l'eccedenza sarà oggetto di ripresa fiscale in sede di dichiarazione.

La tabella successiva evidenzia il dettaglio della voce B14 Oneri diversi di gestione:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
		Multe varie automezzi	171	518	(347)	(67)
		Tasse di circolazione automezzi	59	195	(136)	(70)
		Oneri per sinistri	1.615	2.895	(1.280)	(44)
		Spese di rottamazione	52	56	(4)	(7)
		Tasse circolaz. autovett. e	2.498	2.573	(75)	(3)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		veic.ded.100%				
		Spese di viaggio	10.929	13.091	(2.162)	(17)
		Spese di rappresentanza deducibili	-	6.727	(6.727)	(100)
		Valori bollati	1.076	1.288	(212)	(16)
		Imposta sugli immobili	11.278	9.703	1.575	16
		Diritti camerali	1.405	1.234	171	14
		Imposta di registro e concess. govern.	111	348	(237)	(68)
		Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	6.660	6.364	296	5
		Altre imposte e tasse deducibili	2.234	1.819	415	23
		Spese, perdite e sopravv.passive ord.	89.298	95.028	(5.730)	(6)
		Costi generali e amministrativi	766	1.659	(893)	(54)
		Sanzioni su tributi	6.335	11.057	(4.722)	(43)
		Contributi associativi	-	1.280	(1.280)	(100)
		Abbonamenti, libri e pubblicazioni	4.137	2.912	1.225	42
		Arrotondamenti passivi diversi	7	6	1	17
		Diritti di segreteria	2.385	200	2.185	1.092
		Minusval. da alienaz./eliminaz. cespiti	442	65	377	580
		Arrotondamento	2	1	1	
		Totale	141.460	159.019	(17.559)	

In particolare rispetto ai dati esposti nella tabella precedente si segnala che l'importo di 89.298, imputato a sopravvenienze passive, è per euro 61.980 relativo a minori ricavi conseguenti il collaudo annuale per le attività 2018, avvenuto il 31 marzo 2019, da parte del committente/cliente Provincia di Sassari, relativamente al servizio "Global Service" avente durata pluriennale per il periodo 2018/2024.

In ossequio e per analogia al principio contabile OIC 23, per le opere di durata ultrannuale, tale sopravvenienza viene rilevata nell'esercizio in cui si è verificata in considerazione anche del fatto che il corrispettivo può essere considerato liquidato a titolo definitivo solo in occasione dell'emissione del certificato di collaudo finale, successivo al termine dell'intero periodo di contratto, presumibilmente quindi nei primi mesi del 2025.

La differenza relativa al conto "spese, perdite e sopravvenienze passive ordinarie" per euro 27.318 sono da imputare a differenze per contributi su lavoro dipendente, per spese e rimborsi ed ulteriori costi per ricalcoli riferiti ad anni precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Commento

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed altre fattispecie. In particolare gli interessi passivi bancari si riferiscono agli interessi maturati su importi di anticipazioni (sul conto anticipo fatture clienti Amministrazioni Provinciali).

Rispetto all'anno precedente, per gli interessi passivi bancari va segnalata una variazione poco significativa.

Gli interessi passivi su finanziamento medio e lungo termine sono riferiti a finanziamenti bancari per l'acquisizione di beni strumentali.

Gli interessi passivi per canoni di leasing rappresentano la quota di interessi maturata nei canoni di leasing imputati per competenza nel corso del 2019. La società ha in corso un unico contratto di leasing per l'acquisizione di un trattore.

Gli interessi passivi su rateazioni agevolate su tributi sono conseguenza di rateazioni in corso per definizioni agevolate di tributi.

Gli interessi passivi commerciali rappresentano la quota di interessi per ritardati pagamenti addebitati alla società da alcuni fornitori.

Nel complesso la voce interessi ed oneri finanziari si è incrementata rispetto all'anno precedente del 14,39%.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
		Interessi attivi su c/c bancari	21	20	1	5
		Totale	21	20	1	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
		Interessi passivi bancari	20.867	19.069	1.798	9
		Int.pass.bancari su finanz.m/l termine	1.355	1.355	-	-
		Int.pass.su canoni di leasing	1.230	1.230	-	-
		Interessi su ravvedimenti	301	392	(91)	(23)
		Int.pass.su rateazioni agevolate tributi	3.839	2.035	1.804	89
		Interessi passivi commerciali	678	632	46	7
		Totale	28.270	24.713	3.557	

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2014	Es. 2015	Es. 2016	Es. 2017	Oltre
IRES	27,50%	27,50%	27,50%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>imposte anticipate</i>									
	Cred.x ires antic. entro es.	18.183	-	-	-	-	18.183	-	-
	Totale	18.183	-	-	-	-	18.183	-	-

INFORMATIVA SULLE PERDITE FISCALI

ANNO	REDDITO	PERDITA FISCALE COMPENSABILE	REDDITO IMPONIBILE	PERDITA RESIDUA FISCALE	IMPOSTE ANTICIPATE CE 22.0) (0.22.0-bis)	CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE S.P.C. (4ter)	RFPSCE 22.0	COEFFICIENTE UTILIZZO IMPOSTE
2014				434.236,20	119.414,98	119.414,98	0	
2015	132.307,61	132307,61x80%=-	132307,61-105946,09=-	434236,20-105946,09=-	(105846,09/434236,20)x119414,98=-	119.414,98-29.107,67=-	26.461,52*27,50%=-	105.846,09/434.236,20=-
	132.307,61	105.846,09	26.461,52	328.390,11	29.107,67	90.307,28	7276,918699	0,243752453
2016	225.343,21	225343,21x80%=-	225343,21-180274,56=-	434236,20-105846,09-180274,56=-	(180274,56/434236,20)x119414,98=-	119.414,98-29.107,67-11493,65=-	45068,64*27,50%=-	180274,56/434.236,20=-
	225.343,21	180.274,56	45.068,64	148.115,55	49.575,51	29.238,12	12393,87631	0,415153238
2017	50.251,65	50251,65x80%=-	50251,65-40201,32=-	434236,20-105846,09-180274,56-40201,32-0=-	(40201,32/434236,20)x119414,98=-	119.414,98-29.107,67-11493,65=-	10050,33*24%=-	40201,32/434.236,20=-
	50.251,65	40.201,32	10.050,33	107.914,23	11.055,38	18.182,76	2412,079095	0,09257938
2018	4.757,76			434236,20-105846,09-180274,56-40201,32-0=-	(0/434236,20)x119414,98=-	119.414,98-29.107,67-11493,65-49575,51-11055,38-0=-	(-4.757,76*24%)*0=-	853,26/434.236,20=-
	-	-	4.757,76	107.914,23	-	18.182,76	-	-
2019	1.038,28			434236,20-105846,09-180274,56-40201,32-0=-	(0/434236,20)x119414,98=-	119.414,98-29.107,67-11493,65-49575,51-11055,38-0=-	(-4.757,76*24%)*0=-	853,26/434.236,20=-
	-	-	1.038,28	107.914,23	-	18.182,76	-	-

Commento

Le tabelle precedenti mostrano le informative sulle perdite fiscali ed il dettaglio delle differenze temporanee. In particolare si evidenzia la differenza di ricalcolo delle imposte anticipate ad effetto della nuova aliquota fiscale ires a partire dall'anno 2017 la quale ha comportato, già dai precedenti esercizi, il necessario adeguamento del credito fiscale per imposta.

Il reddito imponibile negativo ai fini ires determinato per l'esercizio corrente in euro -1.038 non consente il riassorbimento di imposte anticipate.

In conseguenza rimane invariato il credito residuo recuperabile nei futuri esercizi in quanto si ritiene che, nel rispetto di quanto stabilito dal Documento OIC n.25, sia confermata la ragionevole certezza di conseguire nel futuro redditi imponibili sufficientemente capienti. In merito alla ragionevole certezza si precisa che la stessa è supportata dalla disponibilità di un budget 2020 che prevede risultati in grado di assicurare il rispetto di tale criterio.

Si sottolinea l'evidenza che alla data del presente esercizio sono state comunque riassorbite imposte anticipate pari al 85% circa dello stanziamento iniziale come mostrato dalla tabella successiva.

Riassorbimento imposte anticipate

anno	importo originario	importo utilizzato	% riassorbimen to	
2015	119.414,96	40.601,33	34,0%	
2016		49.575,51	41,5%	
2017		11.055,36	9,3%	
2018				
2019		-	0,0%	
Totale		101.232,20	85%	
	importo residuo	18.182,76	15%	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Per quanto non specificato nella relazione sulla gestione al presente bilancio, si segnala come l'analisi ed il confronto fra le diverse aree informative (A, B, C) del prospetto di rendiconto finanziario tra il presente ed il precedente esercizio, mette in luce un deciso miglioramento delle disponibilità liquide nel corso del 2019 si segnala infatti un incremento complessivo di euro 72.671 rispetto alla riduzione dell'anno precedente, per complessivi euro 157.737.

Nel dettaglio delle singole aree si segnala, anzitutto, una riduzione del flusso finanziario derivante dall'attività operativa (A) passato da 422.009 a 392.969.

Tale variazione è dovuta però a fattori diversi rispetto al precedente anno, in particolare:

- all'effetto negativo, molto più marcato, sui flussi dovuto alla variazione delle rimanenze nel 2019 pari a euro (93.796) rispetto a euro 46.852 del 2018;
- all'effetto positivo sui flussi dovuto ad un rilevante decremento dei crediti verso clienti per euro 83.670 rispetto all'incremento di euro (13.672) dell'anno precedente;
- all'effetto positivo sui flussi dovuto ad un consistente incremento dei debiti verso fornitori passato da euro 381.602 nel 2018 a euro 500.056 nel 2019, per una variazione complessiva di euro 118.454;
- all'effetto positivo sui flussi dovuto ad un decremento dei ratei e risconti attivi per euro 57.522;
- all'effetto positivo sui flussi dovuto ad un incremento dei ratei e risconti passivi per euro 9.851;
- all'effetto negativo sui flussi dovuto infine ad un incremento delle altre voci del capitale circolante netto di euro (68.126) generato dal combinato effetto di:
 - una riduzione dei crediti tributari per euro 1.367;
 - ad un aumento dei crediti verso altri per euro (18.864);
 - ad una riduzione dei debiti tributari per euro (45.121);
 - ad una riduzione dei debiti verso istituti di previdenza per euro (25.013);
 - ed un aumento degli altri debiti per euro 19.506.

Le necessità e i maggiori utilizzi dal punto di vista finanziario sono da mettere in relazione alla sezione B, relativa alle attività di investimento. L'Azienda, anche nel 2019, ha proseguito con il processo di rinnovamento del parco autocarri e

mezzi funzionali per euro 212.629, oltre che con investimenti di beni immateriali per euro 87.015 (tra i quali sono incluse le spese per il nuovo sistema UNI EN ISO 37001), nel complesso quindi tale area ha generato impieghi per euro 299.644 contro i 383.398 dell'anno precedente.

In merito alla sezione C, circa i flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento, si segnala che tale area genera un assorbimento di flussi contenuto, dovuto al decremento dei debiti verso banche ridottisi di 20.654 per rimborso di finanziamenti a medio termine.

Nel complesso si evidenzia quindi, per effetto di quanto sopra, un sensibile incremento delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio passate da euro 72.812 a euro 145.483, con un aumento complessivo del periodo di euro 72.672.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	25	108	136

Commento

Alla data del 31 dicembre 2019 la situazione del personale è la seguente:

- n.13 nuove assunzioni a tempo indeterminato full-time attraverso selezione ad hoc;
- n. 4 nuove assunzioni a tempo determinato full-time di cui:
 - n.2 cessati il 31/08/2019
- n. 3 dimissioni volontarie;
- n. 3 cessazione rapporto a termine;
- n. 1 cessazione a termine per CO.CO.CO;
- n. 3 licenziamenti disciplinari;

Modifiche contrattuali:

- n. 1 modifica temporanea contrattuale su richiesta del dipendente con passaggio da full time a part time al 82%.
- n. 3 avanzamento di livello di cui:
 - dal 4° livello al 3°: 1 unità (coordinatore squadra)
 - dal 3° livello al 2°: 2 unità (resp. Tecnico)

Provvedimenti disciplinari n° 8 di cui:

- n. 1 sanzione pecuniaria (multa)
- n. 7 provvedimenti disciplinari con multa.

	2019 (ULA)	2018 (ULA)
Dirigenti	1	1
Quadri	2	0
Impiegati	25	24
Operai	113	95
Totale dipendenti	141	120

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	53.280	25.434

Commento

Nel corso del 2019 sono stati attribuiti all'Organo amministrativo compensi per euro 53.280 ed all'Organo di controllo, Collegio Sindacale per euro 25.434.

Si riferiscono ai compensi attribuiti ai Sindaci Effettivi Rag. Stefania Fusco (Presidente), Dott. Giuseppe Marratzu e Dott. Giorgio Corrias.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.400	10.400

Commento

Si riferiscono ai compensi attribuiti al revisore legale dei conti Dott. Giovanni Melchiorre Lai.

Categorie di azioni emesse dalla società**Introduzione**

Il capitale sociale è rappresentato esclusivamente da azioni ordinarie.

Titoli emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Introduzione**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Commento****Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Si precisa che i corrispettivi riconosciuti dall'Ente Socio Unico Provincia di Sassari, in qualità di Ente Committente alla Multiss S.p.A., società in house, per l'esecuzione delle attività affidate, sono determinati a norma dell'art.1 c.553 della L.147/2013 e cioè avendo come parametri di riferimento i prezzi di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 verificatisi nei primi mesi del 2020, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte del socio. In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, è applicabile il punto 2) paragrafo 11 dell'OIC 29, per cui si ritiene che non si debba intervenire nei valori di bilancio al 31.12.2019 trattandosi di eventi di competenza dell'esercizio 2020, incluse le valutazioni da impairment test: in tal senso concordano sia Assonime che la Fondazione Nazionale Commercialisti, con specifici pronunciamenti (20 aprile e 5 maggio 2020). Come meglio specificato nella relazione sulla gestione in merito a rischi legati al Covid-19 che possono avere impatto sull'impresa, misure intraprese e pianificate per mitigare i rischi da Covid-19, valutazioni in merito agli aspetti quantitativi e qualitativi in merito ai potenziali impatti sull'andamento della società, si precisa che sin dai primi giorni di marzo, l'azienda si è preparata ad affrontare le difficoltà operative determinate dalla Pandemia e, per garantire la tutela dei lavoratori, ha attuato azioni utili per il contrasto e contenimento del virus.

L'Azienda *in primis* ha provveduto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci come circolari e dépliant informativi, ad informare subito tutti i lavoratori circa le disposizioni delle Autorità competenti.

A questo proposito, in riferimento al DPCM 11 marzo 2020 e ss.mm., e limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'azienda, d'intesa con le rappresentanze sindacali aziendali, ha adottato le seguenti misure:

- rimodulazione degli orari di lavoro;
- piano di turnazione dei dipendenti dedicati ai diversi settori lavorativi con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- attivazione dello smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza;
- utilizzo degli ammortizzatori sociali, anche in deroga, finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- riduzione del numero dei lavoratori sui mezzi aziendali per rispettare il distanziamento;
- consegna dei DPI a tutti i lavoratori;
- sanificazione dei locali aziendali;
- utilizzo dei periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

Inoltre è stato disposto e consegnato a tutti i lavoratori un *protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19* ed è stata fatta a tutti lavoratori una polizza che prevede una diaria in caso di ricovero, un forfait per la convalescenza post ricovero in terapia intensiva con intubazione, oltre a vari servizi di assistenza. È stata data inoltre l'opportunità di accedere in anticipo a parte del TFR o alla quattordicesima mensilità.

Nelle more dell'approvazione del bilancio da parte del socio, si ritiene che la pandemia Covid-19 non incida negativamente sulla continuità aziendale. Nei primi mesi del 2020 non solo sono stati confermati gli affidamenti dei servizi svolti dalla azienda nel 2019 ma, a seguito della crisi pandemica, sono stati eseguiti interventi di disinfestazione e sanificazione conseguendo ricavi non previsti in sede di budget 2020 per euro 234.695.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società, in qualità di società in house con socio unico Pubblica Amministrazione Provincia di Sassari attesta che, nel corso del 2019, ha conseguito da parte della stessa Provincia di Sassari somme di denaro **esclusivamente in relazione a incarichi retribuiti**, derivanti da contratti di servizio.

Nel corso del 2019, da parte del socio, non sono state ricevute somme di denaro a titolo di contributo e sovvenzione.

Sono stati ricevuti vantaggi economici conseguenti il riconoscimento di un contributo da parte del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. – in relazione al Decreto 16/02/2016, "conto termico" per un importo pari a euro 23.010. Tale contributo contabilizzato ma non ancora erogato alla data del presente bilancio, verrà ripartito in cinque rate.

Informazioni ai sensi dell'art.16, comma 3, D.Lgs 175/2016 e dell'art.4 dello Statuto Sociale.

In relazione al disposto di cui all'art.16, comma 3, D.Lgs, e dell'art.4 dello Statuto Sociale, la società attesta che nel corso del 2019 ha realizzato oltre il 99,92% del fatturato nello svolgimento di compiti ed incarichi ad essa affidati dall'ente socio unico Provincia di Sassari. La differenza, pari allo 0,08%, è relativa alla rifatturazione ad altri enti pubblici (Comuni) per rimborsi di cariche pubbliche elettive di dipendenti della società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 14.547 interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restringenti, come da D.P.C.M. emanati nel mese di marzo 2020. Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sassari, 29/05/2020

InserisciFirme

